



Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di membri dell'Organismo di Vigilanza di EUR S.p.A.

1. PREMESSE

- EUR S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”) è una società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al 90 % e da Roma Capitale al 10 %, con sede legale in Roma, Largo Virgilio Testa, n. 23; ai sensi dello Statuto, l'oggetto sociale di EUR S.p.A. consiste tra l'altro nell'esercizio delle seguenti attività: (i) la gestione del complesso dei beni di cui è titolare, al fine di massimizzarne la redditività nel rispetto comunque del particolare valore storico e artistico dei singoli beni (nell'ambito di tale attività è compresa l'utilizzazione dei beni immobili per la promozione ovvero per l'organizzazione di iniziative nel campo congressuale, espositivo ed artistico, sportivo e ricreativo); (ii) la gestione coordinata e integrata di servizi nell'ambito di convenzioni stipulate con il Comune di Roma ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 304; (iii) la prestazione a favore delle società partecipate di servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie; (iv) la valorizzazione del complesso di beni di cui è titolare, anche attraverso l'attività di costruzione ed alienazione di singoli beni, anche se vincolati e di particolare interesse storico e artistico, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei beni culturali e nella misura necessaria per reperire le risorse occorrenti per il perseguimento degli scopi sopra indicati.
- Per una più ampia descrizione dell'organizzazione e dell'attività della Società, sul sito internet <https://www.eurspa.it> – Sezione Trasparenza, sono disponibili tra l'altro lo Statuto della Società (pagina “*Disposizioni generali*”), la Relazione sul governo societario per l'esercizio 2017 ed il Bilancio dell'esercizio 2017, comprensivo della Relazione sulla Gestione (pagina “*Bilancio*”). Sono disponibili altresì indicazioni in merito al personale ed all'articolazione degli uffici (pagina “*Personale*”).
- La Società ha deliberato di avviare un procedimento per la selezione di n. 3 soggetti esterni cui affidare l'incarico di membri dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche “**OdV**”), ovvero n. 1 incarico di Presidente e n. 2 incarichi di Componenti dell'OdV; ai soggetti ora detti sarà affidato anche l'incarico di svolgere le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) relative alle società controllate da pubbliche amministrazioni di cui alla Determinazione ANAC n. 1134/2017.
- L'Organismo di Vigilanza dovrà essere caratterizzato da indipendenza, autonomia, professionalità, onorabilità e continuità d'azione.
- La Società ha adottato uno Statuto dell'Organismo di Vigilanza, che ne declina tra l'altro i requisiti, compiti e poteri; nel presente avviso ne sono riportati i contenuti per quanto di rilievo;
- Nel reclutamento dei membri dell'OdV, la Società intende ispirarsi ai principi indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardanti i requisiti degli organi di amministrazione e di controllo. La Società intende altresì ispirarsi alle *best practices* in materia di requisiti di organi di controllo.
- Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale di EUR S.p.A. nella pagina “manifestazione di interesse”
- Il Responsabile del procedimento è il Responsabile HR, Organizzazione e Comunicazione Interna,, Sig. Massimo Faranda.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente procedimento ha ad oggetto la selezione dei soggetti/persone fisiche cui affidare i seguenti incarichi:

- n. 1 Presidente dell'Organismo di Vigilanza;
- n. 2 Componenti dell'Organismo di Vigilanza.

EUR SpA

Largo Virgilio Testa 23, 00144 Roma
T +39 06 54 251 F +39 06 54 25 22 77
eurspa.it

Codice Fiscale 80045870583
Partita Iva 02117131009
Capitale Sociale €645.248.000 i.v.



I compiti del Presidente e dei n. 2 Componenti dell'OdV consistono nello svolgimento di funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza e all'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società, compreso il Codice Etico (per adeguatezza del Modello si intende primariamente la sua efficacia nel prevenire comportamenti illeciti). I principali compiti e poteri dell'OdV sono descritti nell'Allegato 1 e/o nei documenti ivi richiamati.

L'OdV è tenuto, altresì, nello svolgimento della propria attività a collaborare con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società. Al riguardo, i principali compiti e poteri dell'OdV sono descritti nell'Allegato 1 e/o nei documenti ivi previsti.

All'OdV saranno, inoltre, affidate, ai sensi della Determinazione ANAC n. 1134/2017, le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ivi previste per le società a partecipazione pubblica, quali l'attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e quelli connessi all'anticorruzione e trasparenza e il potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni ai dipendenti.

3. REQUISITI

Il presente procedimento è rivolto alle persone fisiche che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati (*i.e.* Requisiti di onorabilità, Ulteriori requisiti).

Requisiti

L'interessato deve possedere tutti i seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda:

- a) Essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- b) Godere dei diritti civili e politici; i cittadini di Stati membri dell'UE devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza e padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
- c) Non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- d) Non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile (ossia non essere interdetto, inabilitato, fallito, condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- e) Non aver riportato condanna, anche non definitiva, per taluno dei delitti previsti: i) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento; ii) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; iii) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; iv) dall'articolo 51 comma 3bis del codice di procedura penale, nonché dall'articolo 73 d.p.r. n. 309/1990; v) non essere stato emesso nei confronti dell'interessato il decreto che dispone il giudizio o il decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui ai precedenti punti i), ii), iii) e iv). Ai fini del presente punto e), la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna;
- f) Non aver riportato una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale;



- g) Non essere sottoposto ad una misura cautelare personale, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o 311 co. 2 c.p.p. ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione;
- h) Non essere stato sottoposto a misure di prevenzione ai sensi della l. n. 1423/1956 o della l. n. 575/1965, salvi gli effetti della riabilitazione;
- i) Non aver riportato condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo. Ai fini del presente punto i), la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (salvo il caso di estinzione del reato);
- j) Non aver riportato condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento. Ai fini del presente punto j), la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (salvo il caso di estinzione del reato);
- k) Non aver riportato condanna – anche non definitiva – per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- l) Non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- m) Non essere membro del Parlamento, del Parlamento europeo, del Consiglio di una regione o di una provincia autonoma o di enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- n) Non aver svolto le funzioni di Organismo di Vigilanza per una società/ente/associazione che abbia riportato una condanna di primo grado ai sensi del d.lgs. 231/2001, ove risulti dagli atti l'"omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'Organismo di Vigilanza (di cui l'interessato era componente), secondo quanto previsto dall'art. 6 co. 1 lett. d) d.lgs. 231/2001. Ai fini del presente punto n) equivale alla condanna il cd. "patteggiamento" ai sensi del d.lgs. 231 citato;
- o) Non svolgere funzioni e responsabilità operative nella Società (*i.e.* qualsiasi attività che possa ripercuotersi su aspetti strategici o finanziari della Società), né essere legato alla Società da un rapporto di lavoro o da un rapporto di consulenza o prestazione d'opera;
- p) Non essere in rapporto di coniugio (o situazioni di convivenza di fatto equiparabile al coniugio), parentela o affinità fino al quarto grado con gli amministratori della Società; non essere in rapporto di parentela, con qualsiasi dipendente della Società, entro il quarto grado in linea diretta o collaterale;
- q) Non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la Società, né essere legato alla Società da interessi economici o rapporti di natura patrimoniale (ad es. partecipazioni azionarie) o coinvolti in qualsiasi situazione che possa generare conflitto d'interessi (fatto salvo il pagamento del compenso da parte della Società per la carica di membro dell'OdV). Si richiamano altresì le situazioni di conflitto di interesse indicate dal Codice etico del Gruppo EUR, paragrafo 3.7;
- r) Aver svolto per almeno 3 anni le funzioni di membro di organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001 in società/enti di diritto privato controllati e/o partecipati dalle pubbliche amministrazioni;
- s) Fermo il possesso di tutti i requisiti di cui ai precedenti punti da a) a r), non trovarsi neanche in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (fermo che non si applicano al presente procedimento i commi 7, 8 e 9 dell'art. 80



d.lgs. n. 50/2016) e non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art. 53 co. 16 ter d.lgs. n. 165/2001.

4. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Il candidato deve essere in possesso di una o più delle seguenti competenze: i) conoscenza dell'organizzazione e dei principali processi aziendali tipici del settore in cui la Società opera; ii) conoscenze specifiche in relazione a qualsiasi tecnica utile per compiere l'attività ispettiva, consulenziale di analisi del sistema di controllo e di tipo economico-giuridico (in particolare nel settore penalistico, amministrativo e societario), tra cui la conoscenza delle tecniche di analisi e valutazione dei rischi, del *flow charting* di procedure e processi, delle metodologie per l'individuazione di frodi, del campionamento statistico e della struttura e delle modalità realizzative dei reati.
2. Il candidato dovrà altresì essere in possesso di un profilo etico di indiscutibile valore.

Ai fini del punto 1, saranno valutate le seguenti esperienze professionali:

- a) attività di cui al punto r) dei REQUISITI;
- b) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali aventi un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;
- c) attività di *audit* e di analisi e revisione delle procedure e dei processi organizzativi aziendali;
- d) attività/prestazioni/incarichi in materia di d.lgs. 231/2001.

Ai fini del punto 1, saranno altresì oggetto di valutazione i seguenti elementi:

- e) l'aver svolto attività di insegnamento universitario nelle materie rilevanti ai fini del presente incarico;
- f) l'aver conseguito il dottorato di ricerca nelle materie oggetto dell'incarico;
- g) le pubblicazioni inerenti alle materie oggetto dell'incarico.

Si terrà conto della durata delle attività svolte, dell'attinenza rispetto all'incarico da ricoprire e dell'attinenza rispetto al settore di attività della Società. Si terrà conto anche del fatto che l'interessato abbia svolto le attività di cui sopra (punti da a) a d)) nell'ambito di società a controllo pubblico, sottoposte all'applicazione delle regole dell'evidenza pubblica (tra cui il Codice Appalti). Ai fini del punto 2, il candidato dovrà dichiarare tutti i procedimenti penali conclusi e in corso, nonché tutti i procedimenti dinanzi alla Corte dei Conti conclusi e in corso. Il candidato dovrà dichiarare altresì i provvedimenti disciplinari applicati nei suoi confronti (come quelli applicati dall'ordine professionale di appartenenza e dai propri datori di lavoro).

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E DURATA

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'OdV deve improntarsi ai principi di autonomia nell'iniziativa e nel controllo, indipendenza, continuità d'azione e essere privo di compiti operativi.

La durata dell'incarico sarà dalla data di sottoscrizione dell'incarico sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Società. L'OdV rimane in carica in regime di *prorogatio* sino alla nomina del nuovo OdV e comunque la proroga non potrà avere durata superiore a 10 mesi. In caso di proroga, ciascun componente dell'OdV avrà diritto ad un compenso pari al: compenso annuale diviso 365 giorni per i giorni di proroga.

6. REVOCA/DECADENZA/SOSPENSIONE E RINUNCIA

I requisiti di cui al paragrafo "REQUISITI" debbono essere posseduti per tutta la durata dell'incarico. Sono cause di revoca/decadenza/sospensione il venir meno di uno o più dei requisiti



previsti dal paragrafo “REQUISITI” (ovvero il sopraggiungere di uno o più eventi che facciano venir meno detti requisiti durante l’incarico).

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì procedere alla revoca di uno o più componenti dell’Organismo di Vigilanza nei seguenti casi: a) conclamata mancanza di impegno e continuità d’azione nello svolgimento dei compiti istituzionali; b) condanna della Società ai sensi del d.lgs. 231/2001 di primo grado ovvero sottoposizione ad un procedimento penale concluso tramite cd. “patteggiamento”, ove risulti dagli atti l’omessa o insufficiente vigilanza” da parte dell’OdV, secondo quanto previsto dall’art. 6, co. 1, lett. d) d.lgs. 231/2001; c) grave inadempimento dell’OdV; d) verificarsi di eventi incompatibili con i requisiti di autonomia di iniziativa e di controllo, indipendenza e continuità d’azione che sono propri di tale organo.

La rinuncia all’incarico può essere esercitata con preavviso di almeno 3 mesi, previa motivata comunicazione al CdA per iscritto, e per conoscenza agli altri membri dell’OdV ed al Collegio Sindacale.

In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del Presidente, subentra a questi il membro più anziano, il quale rimane in carica fino alla data in cui il CdA abbia deliberato la nomina del nuovo Presidente.

7. COMPENSO e ALTRE DISPOSIZIONI DELL’INCARICO

Il compenso annuale onnicomprensivo per il Presidente sarà pari a euro 20.000,00 (ventimila/00). Il compenso annuale onnicomprensivo per ciascuno dei n. 2 Componenti sarà pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Al Presidente ed ai n. 2 Componenti spetterà altresì il rimborso delle spese sostenute per le ragioni d’ufficio in base ai criteri ed alle procedure della Società.

All’incarico si applicheranno altresì le disposizioni di cui all’Allegato 2.

8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente procedimento mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all’indirizzo PEC eurspa@pec.it entro le ore 12:00 del giorno 10 gennaio 2019. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <http://www.eurspa.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Gli interessati sono tenuti ad indicare, in sede presentazione della domanda, l’indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui al presente procedimento.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 9 del presente avviso, tutte le comunicazioni tra la Società e gli interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all’indirizzo PEC della Società eurspa@pec.it e all’indirizzo indicato dagli interessati nella domanda.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Società; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda, redatta in carta semplice e sottoscritta, deve essere presentata, a pena di inammissibilità, in plico sigillato, siglato sui lembi di chiusura dall’interessato e dovrà pervenire, sempre a pena di inammissibilità, entro il termine del 23 gennaio 2019 ore 12:00. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente



autorizzate, ovvero consegnata a mano dall'interessato o da un suo incaricato (in tale ultimo caso, verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione di data e ora di consegna). Il plico deve pervenire presso la Reception di EUR S.p.A., tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 17:00 al seguente indirizzo:

EUR S.p.A.
Area HR, Organizzazione e Comunicazione Interna
Via Ciro il Grande, 16
00144 Roma

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si precisa che non farà fede il timbro postale, ma esclusivamente la data e l'ora di ricezione.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiuso il plico, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'interessato (nome e cognome, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

Selezione per affidamento incarico membri OdV
Scadenza presentazione domande: 23 gennaio 2019 Non aprire

La domanda deve essere redatta secondo il Modello 1 e dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- a) Copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- b) Dichiarazione da produrre ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 d.p.r. n. 445/2000 attestante il possesso dei REQUISITI, redatta secondo il Modello 2;
- c) Curriculum Vitae, datato e sottoscritto, redatto secondo il formato del Curriculum Europass e comprovante gli elementi rilevanti ai sensi del paragrafo "*CRITERI DI SELEZIONE*" (max n. 4 pagine); il Curriculum Vitae dovrà contenere la dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia di privacy;
- d) Relazione di accompagnamento al Curriculum Vitae, nella quale dovranno essere evidenziati e descritti gli elementi rilevanti ai sensi del paragrafo "*CRITERI DI SELEZIONE*" (max n. 5 pagine).

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle domande, pena l'inammissibilità, gli interessati possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse integrazioni al plico recapitato, essendo possibile per l'interessato richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

La Società non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa della Società o ad eventi di forza maggiore.



Non saranno prese in considerazione le domande con documentazione incompleta, non sottoscritte o presentate o pervenute fuori dai termini previsti.

10. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La Società nominerà una commissione interna composta da tre membri, che procederà a verificare l'ammissibilità delle domande presentate. La Commissione interna avrà altresì il compito di effettuare la selezione degli interessati, sulla base dei CRITERI DI SELEZIONE, mediante analisi dei Curricula Vitae e delle Relazioni di accompagnamento. Ai fini di una più precisa valutazione dell'esperienza professionale maturata, ove ritenuto utile, la Commissione potrà svolgere colloqui con i candidati o richiedere eventuali integrazioni ai curricula esaminati.

All'esito dell'esame comparativo svolto e degli eventuali colloqui verrà selezionata una rosa di candidati, debitamente motivata, procedendo a verificare i relativi REQUISITI ed a tale riguardo i soggetti selezionati si impegnano a fornire tutta la collaborazione necessaria (ivi inclusa tutta la documentazione che sarà richiesta dalla Società).

Tenuto conto delle risultanze della Commissione e delle verifiche effettuate, l'elenco della rosa dei candidati selezionati verrà trasmesso al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società provvederà a nominare il Presidente e i n. 2 Componenti dell'OdV.

La Società si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento degli incarichi, nel caso in cui nessuno dei candidati sia stato valutato idoneo oppure in assenza di professionalità coerenti con le esigenze della Società.

L'esito del procedimento sarà pubblicato sul sito di EUR S.p.A.

11. PRIVACY

Il Titolare del trattamento dei dati personali è EUR S.p.A., con sede legale in Largo Virgilio Testa, 23, 00144 Roma, Partita IVA 02117131009, C.F. 80045870583. L'informativa sul trattamento dei suoi dati personali è presente all'Allegato 5 al presente avviso.

12. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente Avviso:

- l'Allegato 1 – Specifiche sull'oggetto dell'incarico;
- l'Allegato 2 – Altre disposizioni relative all'incarico;
- gli Allegati 3 e 4 – Modelli 1 e 2 (rispettivamente Modello per la domanda di partecipazione e Modello per le dichiarazioni ai sensi del d.p.r. 445/2000);
- l'Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016.



ALLEGATO 1 – SPECIFICHE SULL’OGGETTO DELL’INCARICO

1. Attività relative alla funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001

Obblighi di diligenza e riservatezza

I componenti dell’OdV devono adempiere al loro incarico con la diligenza richiesta dalla natura dell’incarico, dalla natura dell’attività esercitata e dalle loro specifiche competenze.

Nell’esercizio delle sue funzioni, l’Organismo di Vigilanza deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza.

I componenti dell’OdV assicurano la riservatezza delle informazioni di cui vengono in possesso – con particolare riferimento alle segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello e dei suoi elementi costitutivi – e si astengono dal ricercare e utilizzare informazioni riservate, per fini diversi da quelli indicati dall’art. 6 del D.Lgs. n. 231/01. In ogni caso, le informazioni in possesso dei membri dell’OdV è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia.

Compiti dell’OdV

L’OdV è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- a) verificare l’efficienza e l’efficacia del Modello anche in termini di rispondenza tra le modalità operative adottate in concreto e gli standard di comportamento e le procedure formalmente previste dal Modello stesso;
- b) identificare e monitorare adeguatamente i rischi di cui al D.Lgs 231/2001 assunti o assumibili rispetto ai reali processi aziendali, procedendo ad un costante aggiornamento dell’attività di rilevazione e mappatura dei rischi reato;
- c) avvalersi della funzione Internal Auditing e di tutte le funzioni aziendali interne per l’acquisizione di informazioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 231;
- d) curare il costante aggiornamento del Modello, formulando, ove necessario, all’organo dirigente le proposte per eventuali aggiornamenti e adeguamenti da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere opportune in conseguenza di:
 - i) significative violazioni delle prescrizioni del Modello;
 - ii) significative modificazioni dell’assetto interno della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività d’impresa;
 - iii) modifiche normative;
- e) assicurare il periodico aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle attività sensibili;
- f) effettuare periodicamente verifiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell’ambito delle possibili attività a rischio e disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello o si sia verificata la commissione di reati oggetto delle attività di prevenzione;
- g) rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall’analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni, nonché dall’attività propria di verifica effettuata sui processi sensibili;
- h) segnalare tempestivamente all’organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate dal Modello che possano comportare l’insorgere di una responsabilità in capo alla Società;
- i) promuovere e definire le iniziative di diffusione della conoscenza e della comprensione dei contenuti del D.Lgs. n. 231/2001, del Modello, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all’osservanza dei principi contenuti nel



Modello; a tale scopo, l'OdV è chiamato tra l'altro a promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza tra gli organi ed i dipendenti della società del Modello fornendo le istruzioni ed i chiarimenti necessari ed istituendo specifici corsi di formazione;

- j) predisporre un efficace sistema di comunicazione interna per consentire la trasmissione di notizie rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001, garantendo la tutela e riservatezza del segnalante;
- k) collaborare alla predisposizione ed integrazione dei codici comportamentali interni;
- l) vigilare sul rispetto e l'applicazione del Modello Organizzativo e attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro;
- m) riferire periodicamente all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale circa lo stato di attuazione e di operatività del Modello.

L'OdV, fatte salve le competenze dei singoli servizi, ha altresì una funzione consultiva e propositiva affinché l'organizzazione si sviluppi nell'ambito dei criteri di eticità. In particolare ha il compito di: definire le iniziative ritenute opportune a diffondere la conoscenza del Codice Etico e a chiarirne il significato e l'applicazione; coordinare l'elaborazione delle norme e delle procedure che attuano le indicazioni del Codice Etico; promuovere la revisione periodica del Codice Etico e dei meccanismi di attuazione; vigilare sul rispetto e l'applicazione del Codice Etico e di attivare attraverso le funzioni aziendali preposte gli eventuali provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge e di contratto sul rapporto di lavoro; riportare periodicamente al Consiglio d'Amministrazione sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce, almeno trimestralmente. L'OdV si riunisce altresì per iniziativa di almeno la metà dei suoi componenti ogni qualvolta si ritenga opportuno intervenire sulle attività a rischio o situazioni anomale. Delle riunioni dell'OdV viene redatto verbale.

Qualora un componente risulti assente ingiustificato per più di due volte consecutive alle riunioni dell'OdV, egli può decadere dall'incarico.

Poteri dell'OdV

Ai fini dello svolgimento degli adempimenti elencati al paragrafo precedente, all'OdV sono attribuiti i seguenti poteri:

- a) accedere liberamente a ogni informazione, documentazione, e/o dato, ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, presso qualsiasi direzione e unità della Società, senza necessità di alcun consenso preventivo;
- b) promuovere l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e proporre le eventuali sanzioni di cui al Sistema disciplinare interno;
- c) ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica e controllo ovvero di aggiornamento del Modello.

Collaboratori interni ed esterni

Per l'esecuzione delle sue attività, l'OdV può avvalersi delle prestazioni di collaboratori, anche esterni, rimanendo sempre direttamente responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi di vigilanza e controllo derivanti dal d.lgs. 231/01.

Ai collaboratori è richiesto il rispetto degli obblighi di diligenza e riservatezza previsti per i componenti dell'OdV.



Responsabilità

Tutti i componenti dell'OdV sono solidalmente responsabili nei confronti della Società dei danni derivanti dall'inosservanza degli obblighi di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni e degli obblighi di legge imposti per l'espletamento dell'incarico.

La responsabilità per gli atti e per le omissioni dei componenti dell'OdV non si estende a quello di essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto iscrivere a verbale il proprio dissenso e abbia provveduto a darne tempestiva comunicazione al CdA della Società.

Le ipotesi di comportamento negligente e/o imperizia da parte dei componenti dell'OdV che abbiano dato luogo a omesso controllo sull'attuazione, sul rispetto e sull'aggiornamento del Modello sono sanzionabili ai sensi del Sistema disciplinare.

Risorse finanziarie

L'OdV sarà dotato di risorse finanziarie adeguate per le spese necessarie all'esercizio delle sue funzioni.

Interesse personale

Il componente dell'OdV che, nello svolgimento di una determinata attività, si trovi in una situazione di conflitto d'interesse tale da determinare in concreto una divergenza tra l'interesse della Società e quello personale, deve darne comunicazione agli altri componenti, astenendosi dal partecipare alle riunioni e alle deliberazioni relative, pena l'invalidità della delibera adottata.

Riporto informativo

L'OdV informerà in ordine all'attività svolta il CdA, l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale con le seguenti modalità:

- su base continuativa, direttamente il Presidente del CdA, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale;

- su base periodica, con cadenza almeno trimestrale e, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e/o opportunità, il CdA ed il Collegio Sindacale.

Con particolare riferimento al reporting periodico, l'OdV deve presentare:

- con cadenza semestrale, una relazione di sintesi del proprio operato (attività complessivamente svolte, attività non effettuate per giustificate ragioni di tempo e risorse, suggerimenti di interventi correttivi/migliorativi del Modello ritenuti necessari o opportuni e loro stato di realizzazione);

- con cadenza annuale, i risultati ottenuti dall'attività di verifica svolta e il piano di verifiche previste per il successivo periodo di riferimento.

L'OdV deve, inoltre, informare tempestivamente il Dirigente Preposto (nel seguito "DP") qualora nello svolgimento della propria attività dovesse riscontrare aspetti critici connessi con l'attività di gestione e controllo dei processi amministrativo-contabili.

L'OdV e il DP sono tenuti ad aggiornarsi reciprocamente sui risultati emersi a seguito delle attività di controllo riguardanti la gestione delle risorse finanziarie, l'attività di formazione del bilancio, la predisposizione e il funzionamento delle procedure amministrativo-contabili.

L'OdV e il DP si riuniscono con cadenza periodica (almeno semestrale) per la trattazione degli argomenti di cui sopra; della riunione è redatto verbale.

Gli incontri con gli organi societari cui l'OdV riferisce devono essere verbalizzati e copia dei verbali è custodita dall'OdV stesso in archivio apposito.

L'OdV (o anche un singolo componente dello stesso) potrà essere convocato in qualsiasi momento dal CdA (al fine di riferire in merito al funzionamento del Modello e a situazioni



specifiche, direttamente e indirettamente inerenti all'applicazione del Modello e/o l'attuazione del d.lgs. 231/2001).

L'OdV deve, altresì, operare in costante coordinamento con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT) della Società, informandolo tempestivamente qualora, nello svolgimento della propria attività, dovesse riscontrare aspetti critici con potenziale impatto in materia di prevenzione della corruzione. L'OdV e il RPCT sono tenuti ad aggiornarsi reciprocamente sui risultati emersi a seguito delle attività di controllo e/o monitoraggio di rispettiva competenza.

Regolamento dell'OdV

La definizione degli aspetti attinenti all'operatività dell'OdV (es.: calendarizzazione delle attività, format delle verbalizzazioni, la determinazione delle cadenze temporali dei controlli) sono oggetto di apposita regolamentazione che verrà adottata in autonomia dall'OdV.

Il regolamento viene adottato dall'OdV all'unanimità. Ogni modifica può essere effettuata unicamente dall'OdV tramite la medesima procedura.

Compiti del Presidente

Il Presidente avrà altresì il compito di espletare tutte le formalità relative alla convocazione dell'OdV, alla fissazione degli argomenti da trattare e allo svolgimento delle riunioni collegiali. Il Presidente, oltre a convocare e presiedere le riunioni dell'OdV coordina i lavori dello stesso e dà esecuzione alle sue determinazioni.

Informazioni sul Modello e Codice Etico

Sul sito internet <http://www.eurspa.it> (Sezione Trasparenza – Pagina “Disposizioni generali”) sono disponibili il Codice Etico e la parte generale del Modello 231.

2. ANTICORRUZIONE

Informazioni sul Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società

Sul sito internet <http://www.eurspa.it> (Sezione Trasparenza – Pagina “Disposizioni generali”) è disponibile il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 della Società.



ALLEGATO 2 – ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO

La Società e l'incaricato (di seguito denominate congiuntamente anche le “**Parti**” e singolarmente la “**Parte**”) si impegnano a non commettere, autorizzare o permettere alcuna azione in relazione alla negoziazione, conclusione ed esecuzione dell'incarico che possa determinare - a carico delle Parti medesime e/o società loro affiliate - la violazione della vigente normativa in materia di contrasto alla corruzione e alle condotte concussive. L'adempimento di quest'obbligo riguarda in particolare il divieto di effettuare pagamenti illeciti o impropri a pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, pubblici funzionari rappresentanti di pubbliche autorità (enti) e ai dipendenti dei relativi uffici e loro familiari e amici intimi. Le Parti si obbligano né a offrire, effettuare o accordarsi per offrire né ad accettare, accordarsi per accettare dai dipendenti, i rappresentanti o soggetti terzi che agiscano in nome dell'altra Parte alcuna indebita donazione, regalia o benefit di tipo monetario o di altro tipo che il destinatario non sia legittimato giuridicamente a ricevere sulla base della negoziazione, conclusione ed esecuzione dell'incarico. Ciascuna Parte informerà immediatamente l'altra Parte qualora venisse a conoscenza del verificarsi di una condotta che costituisca corruzione ovvero abbia motivato sospetto di ritenere che si sia verificata una condotta corruttiva in relazione alla negoziazione, alla conclusione o all'esecuzione dell'incarico. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. le Parti possono procedere alla immediata e contestuale risoluzione anticipata dell'incarico, dandone previa comunicazione all'altra Parte, qualora una delle Parti abbia effettuato regali o donazioni non dovuti in relazione alla negoziazione, conclusione o esecuzione dell'incarico o uno degli altri atti come sopra meglio descritti ed indicati come proibiti o, comunque, in violazione della presente clausola ovvero l'altra Parte abbia ragionevole motivo di ritenere che ciò sia avvenuto o stia avvenendo.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e integrato, le Parti dichiarano e garantiscono che, nell'espletamento delle attività previste dall'incarico, esse stesse, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione delle stesse o di una loro unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la loro gestione e il loro controllo, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei soggetti precedenti, non terranno alcun comportamento, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/2001, senza tuttavia che tale dichiarazione e garanzia comporti che tutti i predetti soggetti possano essere considerati, per quanto riguarda esse Parti, compresi tra quelli di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto 231/2001. L'incaricato si obbliga ad osservare puntualmente, oltre alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti, tutte le disposizioni contenute nel Modello 231 e nel Codice etico del gruppo EUR. Tali documenti, i cui contenuti l'incaricato dichiara di aver preso piena conoscenza, sono stati predisposti in attuazione del D.Lgs n. 231/01 e successive modifiche ed integrazioni e sono consultabili sul sito web istituzionale di EUR S.p.A. – Sezione Trasparenza. La violazione anche di una sola delle disposizioni contenute nel Modello 231 o nel Codice Etico darà la facoltà alla Società di risolvere di diritto e con effetto immediato l'incarico ai sensi dell'art. 1456 c.c. comunicando per iscritto all'incaricato la volontà di volersi avvalere della presente clausola, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni conseguenti alla risoluzione contrattuale.